

Oggetto: **Approvazione schema di convenzione per l'organizzazione dei corsi UTETD (Università della terza età e del tempo disponibile) con i Comuni di Fondo, Amblar, Don, Castelfondo e Ruffrè/Mendola. Anni accademici 2014/15 – 2015/16 -2016/17.**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 29 settembre 2014, dichiarata immediatamente esecutiva, il Comune di Fondo ha approvato la nuova convenzione e il riparto spese con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, nuovo ente subentrato all'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento, per l'attivazione di corsi dell'Università della 3^a età e tempo disponibile, a Fondo, per il triennio accademico 2014/2017;

Verificato che ai sensi della convenzione di cui sopra nell'ambito di offrire alla popolazione attività di educazione degli adulti per la crescita personale, civica e sociale e per l'esercizio efficace della cittadinanza attiva della persona adulto/anziana, nell'ambito dell'Università della terza età e del tempo disponibile del Trentino (UTETD) un progetto culturale, la Fondazione attiva presso il Comune di Fondo e per il triennio 2014-2017 (anni accademici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017), una sede locale dell'UTETD, alla quale tutti i cittadini di età superiore ad anni 35 possono accedervi previa regolare iscrizione;

Preso atto che alla Fondazione competono le attività di cui all'articolo 4 della convenzione sopra richiamata e precisamente:

- a) programmare, promuovere, gestire e valutare con cadenza annuale le attività formative presso la sede locale in sintonia con le finalità istituzionali, il progetto culturale e le metodologie di lavoro dell'UTETD;
- b) presentare all'Amministrazione comunale, almeno un mese prima dell'inizio delle attività di educazione degli adulti concordate con i partecipanti e con l'Amministrazione comunale, il programma delle stesse, il preventivo di massima dei costi a carico dell'Amministrazione comunale sulla base dei criteri di cui all'art. 2 e l'indicazione delle quote di iscrizione a carico dei partecipanti;
- c) garantire la partecipazione ai corsi e l'accesso a tutte le manifestazioni culturali realizzate in Trentino nell'ambito dell'UTETD a tutti gli iscritti il cui Comune di provenienza si è impegnato ad assumere quota parte delle spese di cui al precedente articolo 2;
- d) gestire tutte le attività di supporto tra le quali: incontri di programmazione formativa con allievi, docenti ed amministrazioni, attività di verifica dell'impianto culturale del progetto, attività di segreteria, selezione dei docenti e gestione amministrativa e fiscale degli incarichi, gestione di altri fornitori, gestione convenzioni con i comuni, cura editoriale delle pubblicazioni, spedizione delle pubblicazioni, attività di monitoraggio delle presenze e della qualità, supporto alla ricerca di aule o strutture attrezzate per attività di laboratorio, supporto alla ricerca palestre, supporto alla organizzazione di viaggi di studio, gestione delle coperture assicurative, raccordo con altre esperienze italiane di educazione degli adulti;
- e) trasmettere all'Amministrazione comunale, di norma entro il mese di novembre, il preventivo analitico dei costi a carico della stessa ai sensi della presente convenzione;

mentre al Comune di Fondo ha l'obbligo di

- a) mettere a disposizione dell'Istituto a titolo gratuito, compatibilmente con le proprie disponibilità, locali idonei allo svolgimento delle attività formative culturali e motorie della sede locale, nonché le attrezzature didattiche e di supporto logistico indispensabili per il

- buon andamento dell'attività;
- b) dare sostegno, eventualmente anche attraverso supporti logistici, organizzativi e strumentali alla segreteria della sede locale;
 - c) approvare il programma annuale delle attività culturali di cui all'art. 4 lettera b) ed il relativo preventivo di massima entro la data di inizio delle attività, provvedendo a versare all'Istituto a titolo di rimborso spese:
 - 1) entro il 28 febbraio di ciascun anno accademico, un acconto pari al 75% dei costi posti a carico dell'Amministrazione comunale, indicati nel preventivo di massima;
 - 2) entro il 31 agosto di ciascun anno accademico, il saldo dietro presentazione da parte dell'Istituto del consuntivo dei costi effettivamente sostenuti nell'anno accademico imputabili all'amministrazione comunale.
 - d) trasmettere annualmente la lista dei Comuni i cui censiti hanno diritto alla partecipazione alle attività UTETD secondo quanto indicato all'articolo 4 lettera c);

Verificato che sulla base della spesa storica il costo a carico dei Comuni dell'Unione è determinato nell'importo di circa 50/60 Euro a partecipante e quindi per una spesa di circa Euro 8.000,00 e ripartita per il 30% a carico del Comune di Fondo e per il 70% a carico di ciascun Comune in base al numero degli iscritti partecipanti ai corsi;

Verificato, infine, che alla spesa a sostegno dei Corsi dell'Università della Terza Età, provvederà annualmente il Comune di Fondo con propria deliberazione della Giunta comunale al termine delle iscrizioni e che la quota carico dell'Unione sulla base della spesa storica è quantificata nell'importo presunto complessivo di Euro 3.500,00 per i Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Romeno Sarnonico Ronzone e Malosco) ed al cui impegno si provvederà annualmente non appena comunicato dal Comune di Fondo l'importo effettivamente dovuto;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visti il solo parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7;

Sentito l'intervento dei Consiglieri presenti a cui si rinvia al verbale di seduta.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori consiglieri dell'Unione Costantino Pellegrini e Sandri Roberta, constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 09 (nove) (prima della votazione si è temporaneamente allontanato il cons. Marini Adriano)

voti favorevoli n. 07 (sette);

voti contrari n.1 (uno);

astenuti n. 1 (uno)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio dell'Unione,

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni esposte in premessa ed in attuazione degli impegni assunti dal Comune di Fondo con la Fondazione Franco Demarchi di Trento per l'attivazione presso la sede di Fondo dei corsi dell'Università della 3^a età e tempo disponibile lo schema di convezione, per il riparto delle spese derivanti dall'organizzazione dell'Università della terza età

e del tempo disponibile negli anni accademici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 con i Comuni: Amblar, Castelfondo, Don, Ruffrè-Mendola e con l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia che composto di n. 6 articoli viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. Di autorizzare il Presidente/legale rappresentante dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia alla sottoscrizione della convenzione.
3. Di dare atto che la quota carico dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia sulla base della spesa storica è quantificata nell'importo presunto di Euro 3.500,00 ed al cui impegno si provvederà annualmente non appena comunicato dal Comune di Fondo l'importo effettivamente dovuto.
4. Di dare evidenza che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta dell'Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199.